



COMUNE DI USSITA

Provincia di Macerata

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE n. 4 DEL 29-01-20

OGGETTO: SISMA 2016. PERIMETRAZIONI. ORDINANZA 25/2017 E ORDINANZA N. 39 /2017. PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTA EMANAZIONE DEI DECRETI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE DEI PIANI ATTUATIVI ALL'INTERNO DELLE PERIMETRAZIONI - ATTO DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI, TRAMITE STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLE MARCHE (SUAM) PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA.

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 15:45, nella Residenza Municipale, il Commissario Straordinario, Dott. Giuseppe Fraticelli, nominato dapprima Commissario Prefettizio con decreto del Prefetto di Macerata, prot. n. 44896 del 16.08.2019, insediatosi nella carica in data 21.08.2019, e nominato infine Commissario Straordinario con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 settembre 2019, per la provvisoria gestione del Comune di Ussita fino all'insediamento degli Organi ordinari, ha adottato la deliberazione di cui all'oggetto sopra indicato.

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE Dott. SCUDERINI VENANZIO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta predisposta dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione, che di seguito si riporta integralmente:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA ED EDILIZIA, RICOSTRUZIONE

Premesso che tutto il territorio comunale nell'anno 2016 è stato interessato da tre eventi sismici di eccezionale intensità, che hanno causato una forte devastazione ed ingentissimi danni al patrimonio immobiliare sia pubblico che privato;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 18 ottobre 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 17 dicembre 2016, modificato e integrato dal decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 9 febbraio 2017, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 2017, e in particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b), il quale prevede che il Commissario straordinario per la ricostruzione coordina gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati di cui al Titolo II, Capo I del medesimo decreto, sovrintendendo all'attività dei vice commissari di concessione ed erogazione dei relativi contributi e vigilando sulla fase attuativa degli stessi;
- l'articolo 2, comma 2, il quale sancisce che il Commissario straordinario per la ricostruzione per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 - provvede anche a mezzo di ordinanze, emanate previa intesa con i Presidenti delle Regioni interessate nell'ambito della cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 5, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;
- l'articolo 5, comma 1, lettera e), il quale stabilisce che il Commissario straordinario per la ricostruzione, con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, provvede a definire i criteri in base ai quali "*le Regioni perimetrano*" - entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni commissariali - i centri e i nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti e nei quali gli interventi sono attuati attraverso strumenti urbanistici attuativi;
- l'articolo 11, il quale disciplina gli interventi sui centri storici e sui centri e nuclei urbani e rurali, dettando i criteri e le regole generali per la pianificazione attuativa da parte dei Comuni;
- l'articolo 12, comma 6, che decreta, fra l'altro, che, con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, sono definiti modalità e termini per la presentazione delle domande di concessione dei contributi e per l'istruttoria delle relative pratiche, e che, nei medesimi provvedimenti, possono essere altresì indicati ulteriori documenti e informazioni da produrre in allegato all'istanza di contributo, anche in relazione alle diverse tipologie degli interventi ricostruttivi;
- l'art. 14, comma 4 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 e s.m.i. prevede che, sulla base delle priorità stabilite dal Commissario straordinario, sentiti i vice commissari nella cabina di coordinamento di cui all'articolo 1, comma 5, e in coerenza con il piano delle opere pubbliche e il piano dei beni culturali di cui al comma 2, lettere a) e b), del medesimo art. 14, i soggetti attuatori oppure i Comuni, le Unioni dei Comuni, le Unioni montane e le Province interessate provvedono a predisporre ed inviare i progetti degli interventi al Commissario straordinario;

- l'art. 14, comma 4bis del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 e s.m.i. prevede che i soggetti di cui al precedente comma 4 possano procedere all'affidamento di incarichi, ad uno o più degli operatori economici indicati all'art. 46 del decreto legislativo n. 50 del 2016, purché iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 34 del medesimo D.L. 189/16, e che l'affidamento dei detti incarichi è consentito (esclusivamente in caso di indisponibilità di personale dipendente ovvero reclutato secondo le modalità previste dai commi 3-bis e seguenti dell'articolo 50-bis del D.L., in possesso della necessaria professionalità), per importi inferiori a quelli di cui all'art. 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, mediante procedure negoziate con almeno cinque professionisti iscritti nel predetto elenco speciale;

Vista l'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 11 del 9 gennaio 2017, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 17 gennaio 2017, con la quale è stato istituito presso la struttura commissariale il Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 50, comma 5, del citato decreto legge n. 189 del 2016 e ne è stato disciplinato il funzionamento;

Visto il verbale della seduta del Comitato tecnico scientifico del 28 marzo 2017, nel corso della quale sono stati approvati i criteri e gli indirizzi sulla base dei quali le Regioni avrebbero dovuto procedere all'individuazione e alla perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici e nei quali gli interventi di ricostruzione e riparazione sarebbero dovuti avvenire previa approvazione di strumento urbanistico attuativo da parte dei Comuni;

Precisato che, una volta conclusa la fase di perimetrazione, alla pianificazione attuativa dovranno provvedere i Comuni nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 11 del citato decreto legge 189/2016, nonché dei principi di indirizzo che verranno stabiliti con separata ordinanza, come previsto dal comma 2 del medesimo articolo;

Vista l'intesa espressa dalle Regioni interessate, nel corso della Cabina di coordinamento del 12 maggio 2017;

Vista l'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione n. 25 del 23 maggio 2017 recante *"Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016"*;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 39 del 08.09.2017, recante *"Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione dei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24.08.2017"*;

Viste le modifiche apportate al D.L. 189/2016 dal D.L. 148/2017 convertito in Legge 172/2017 e specificatamente la modifica all'art. 5 lettera e) del medesimo, con la quale il Commissario straordinario provvede a definire i criteri in base ai quali *"le Regioni, su proposta dei Comuni, perimetrano"*;

Appurato pertanto, in virtù di quanto sopra, che la proposta di perimetrazione doveva essere presentata dai Comuni e, a tal riguardo, la Regione Marche – Ufficio Speciale per la Ricostruzione – con nota protocollo n. 8954 del 09.10.2017 e successiva n. 11101 del 23.10.2017, chiedeva al Comune di Ussita di fornire le indicazioni relative alla perimetrazione;

Vista la delibera del Commissario Straordinario, dott. Mauro Passerotti, assunta con i poteri della Giunta Comunale, n. 10 del 08.11.2017, con la quale, ai sensi dell'ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione, n. 25 del 23 maggio 2017, si stabiliva di proporre alla Regione Marche – Ufficio Speciale per la Ricostruzione, di perimetrare sulla base delle planimetrie allegate alla medesima, i borghi di seguito elencati:

1. Località Calcara (porzione);
2. Località Capovallazza (porzione);
3. Località Casali;
4. Località Castelfantellino - Cimitero di Castelmurato;
5. Località Decuntra;
6. Località Palazzo;
7. Località Pieve (porzione);
8. Località Sasso;
9. Località S. Placido;
10. Località Sorbo;
11. Località Vallazza (porzione);
12. Località Vallestretta;

Preso atto che a seguito dell'adozione della delibera di cui al punto precedente, si è ritenuto opportuno - per garantire una maggiore partecipazione della collettività e disporre di un termine congruo per l'esame di eventuali istanze o proposte - organizzare delle riunioni con la popolazione interessata già prima della trasmissione delle proposte alla Regione, anche al fine di rendere espliciti i criteri e le motivazioni posti alla base delle scelte operate, le possibili tempistiche e le modalità di attuazione della ricostruzione all'interno delle zone perimetrate;

Atteso che alla luce delle osservazioni avanzate nel corso degli incontri svolti come sopra nei mesi di febbraio e marzo 2018, nonché di quelle trasmesse per iscritto al Comune, e degli ulteriori sopralluoghi effettuati, sono emerse nuove e/o diverse esigenze che hanno portato l'Ufficio tecnico comunale, in sintonia con gli indirizzi dell'allora gestione commissariale, a ipotizzare la modifica di alcune proposte di perimetrazioni, il tutto come meglio riportato nei nuovi elaborati grafici che avrebbero sostituito quelli già precedentemente approvati con la citata delibera n. 10 dell'8.11.2017;

Richiamata la delibera del Commissario straordinario, dott. Mauro Passerotti, assunta con i poteri della Giunta Comunale, n. 20 del 12.04.2018, con la quale, sulla base delle nuove planimetrie elaborate a seguito delle osservazioni pervenute come sopra, si stabiliva di proporre alla Regione Marche – Ufficio Speciale per la Ricostruzione, la nuova perimetrazione dei borghi di seguito elencati:

- I. Località Calcara (porzione, comprensiva della Località "Gazzaroni");
- II. Località Capovallazza (porzione);
- III. Località Casali;
- IV. Località Castelfantellino - Cimitero di Castelmurato;
- V. Località Decuntra;
- VI. Località Palazzo;
- VII. Località Pieve (porzione);
- VIII. Località Sasso;
- IX. Località S. Placido;
- X. Località Sorbo;
- XI. Località Vallazza (porzione);
- XII. Località Vallestretta.

Atteso che a seguito delle elezioni per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale, tenutesi in data 10 giugno 2018, si è insediata la nuova Amministrazione Comunale, la quale, in merito a quanto in esame, ha ritenuto opportuno approfondire ulteriormente la tematica delle perimetrazioni anche attraverso lo svolgimento di ulteriori incontri pubblici, nel corso dei quali sono state ascoltate nuove esigenze della popolazione;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 13 del 26.09.2018 con la quale, a seguito di ulteriori approfondimenti come sopra, si è stabilito quanto segue:

1. *“le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;*
2. *proporre alla Regione Marche – Ufficio Speciale per la Ricostruzione, le perimetrazioni dei borghi come di seguito specificato e come da elaborati grafici allegati:*

Perimetrazioni modificate

- Loc **01** – Sasso
- Loc **02** – Pieve
- Loc **03** – Vallazza
- Loc **04** – Capovallazza
- Loc **05** – Calcara
- Loc **06** – Vallestretta
- Loc **08** – Casali
- Loc **11** – Sorbo

Perimetrazioni eliminate

- Loc **07** – Decuntra

Perimetrazioni confermate

- Loc **10** – Palazzo
- Loc **12** – San Placido

3. *dare atto che l'individuazione delle zone da perimetrare è stata effettuata sulla base:*
 - a) *dell'esperimento di puntuali sopralluoghi in sito, effettuati su tutto il territorio comunale;*
 - b) *dell'esame delle problematiche rilevate in loco;*
 - c) *delle necessità oggettivamente riscontrate;*
 - d) *della omogeneità dei criteri che hanno condotto alla inclusione e/o esclusione dalla perimetrazione di determinati nuclei e/o agglomerati urbani e/o singoli immobili;*
 - e) *dall'ascolto delle esigenze della popolazione, facendo particolare attenzione alla prevalenza dell'interesse pubblico;*
 - f) *di eventuali esigenze di modificare l'assetto urbanistico territoriale dei borghi, al fine di creare spazi "sicuri", vie di fuga, eventuali modifiche della viabilità ed eventuale inserimento di parcheggi, aree a verde, aree di riqualificazione urbana;*
4. *dare atto che i singoli Piani attuativi all'interno delle perimetrazioni verranno approvati previo coinvolgimento delle popolazioni interessate, come per legge;*
5. *dichiarare con separata votazione favorevole unanime il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;"*

Ravvisato:

- che le perimetrazioni approvate con l'atto di cui sopra, sono state inviate alla Regione Marche, Ufficio Speciale della Ricostruzione;
- che a seguito dell'istruttoria di tutta la documentazione inviata, la Regione Marche ha chiesto un incontro con l'Amministrazione ed i Tecnici comunali, onde avere un confronto su alcune tematiche inerenti alle medesime;
- che a seguito di tale incontro, la Regione Marche, con propria pec del 12.12.2018 (prot.n. 12097), ha inoltrato al Comune di Ussita formale proposta di modifica parziale alle perimetrazioni approvate con la citata delibera di Giunta comunale n. 13 del 26.09.2018, evidenziando in particolare che per alcune perimetrazioni non si configuravano più i requisiti di cui all'ordinanza n. 25 del 23 maggio 2017 del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici del 2016, e conseguentemente, proponendo l'eliminazione delle perimetrazioni di cui alcuni borghi – Capovallazza e Vallestretta – e la modifica di altre - Sasso, Pieve, Vallazza, Calcara, Casali, Palazzo e Sorbo;

- che la Giunta comunale, in data 19.12.2018, ha esaminato le suddette modifiche demandando all'ufficio tecnico comunale ulteriori approfondimenti tendenti ad accertare la possibilità di recepimento della suddetta proposta;
- che l'ufficio tecnico non ha sollevato alcuna problematica di tipo "tecnico" rispetto al recepimento delle proposte della Regione Marche -USR, ad eccezione di quanto proposto per il nucleo di San Placido, per il quale è stata stralciata un'area sita all'ingresso del paese;
- che si è reso opportuno e necessario procedere alla ridefinizione esatta sia dei nuclei che dovevano essere perimetrati sia dei loro confini, accogliendo le proposte della Regione Marche del 12.12.2018, ad eccezione della proposta relativa al nucleo di San Placido;

Richiamata pertanto la delibera della Giunta comunale, n. 15 del 18.02.2019, con la quale si è stabilito di modificare, coerentemente con le proposte della Regione Marche – USR, assunte al protocollo comunale al n.12097 del 12.12.2018, le perimetrazioni dei nuclei di: Sasso, Pieve, Vallazza, Calcara, Casali, Palazzo e Sorbo;

Preso atto altresì che con la medesima delibera di Giunta comunale, n. 15/2019, si è stabilito di eliminare, coerentemente con le proposte della Regione Marche – USR, assunte al protocollo comunale al n. 12097 del 12.12.2018, le perimetrazioni dei nuclei di Capovallazza e di Vallestretta;

- di confermare la perimetrazione del nucleo di San Placido come precedentemente approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 13 del 26.09.2018, ritenendo necessario il mantenimento dell'intero ambito perimetrato per le motivazioni evidenziate in premessa;
- di approvare le nuove planimetrie, aventi ad oggetto la *Proposta di perimetrazione dei Centri e Nuclei di particolare interesse di Ussita che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016* - OPCM n.25 del 23.05.2017;
- di trasmettere alla Regione Marche la nuova proposta di perimetrazione dei nuclei di Ussita, così come approvata con la medesima delibera di Giunta comunale n. 15/2019;

Richiamati i seguenti Decreti del Vice Commissario Delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma, relativi all'approvazione delle seguenti perimetrazioni dei nuclei di Ussita, di cui alle Ordinanze del Commissario straordinario per la Ricostruzione, n. 25 e 39 del 2017:

Castelfantellino - Decreto n. 42/VCOMMS16 del 07.08.2018

Sasso -	Decreto n. 7/VCOMMS16 09.05.2019
Pieve -	Decreto n. 8/VCOMMS16 09.05.2019
Vallazza -	Decreto n. 9/VCOMMS16 09.05.2019
Calcara -	Decreto n. 10/VCOMMS16 09.05.2019
Palazzo -	Decreto n. 11/VCOMMS16 09.05.2019
Casali -	Decreto n. 12/VCOMMS16 09.05.2019
Sorbo -	Decreto n. 13/VCOMMS16 09.05.2019
S.Placido -	Decreto n. 14/VCOMMS16 09.05.2019;

Richiamati i seguenti Decreti del Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione Post Sisma 2016:

- n. 217 del 06.06.2019 avente ad oggetto "trasferimento risorse all'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche per le attività di pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016. Ordinanze n. 25 del 23.05.2017 e ordinanze n. 39 del 08.09.2018: Comune di Ussita (MC)" relativo alla loc. Castelfantellino, per l'importo di euro 43.233,86;

- n. 375 del 25.09.2019 avente ad oggetto “trasferimento risorse all’Ufficio Speciale Ricostruzione Marche per le attività di pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatesi far data dal 24 Agosto 2016. Ordinanze n. 25 del 23.05.2017 e ordinanze n. 39 del 08.09.2018: Comune di Ussita (MC)” relativo alle loc. Sasso, Pieve, Vallazza, Calcara, Palazzo, Casali, Sorbo, S. Placido, per l’importo di euro 265.065,25;

Valutato, tutto quanto ora premesso e considerato, di procedere all’affidamento di un incarico a soggetto unico per l’attività di pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione relativa alle aree perimetrate di cui sopra, per le seguenti motivazioni:

- il livello di danneggiamento degli edifici è uniforme all’interno di tutte le nuove aree perimetrate ove si riscontra indistintamente una distruzione pressoché totale;
- si intende promuovere una strategia programmatica unitaria all’intero territorio mediante scelte giustificate dalla medesima impostazione progettuale al fine di evitare situazioni disorganiche e disomogenee;
- le condizioni di contorno, intese come problematiche di natura geomorfologica e idraulica, risultano ricorrenti in più aree perimetrate;
- la riduzione dei tempi in conseguenza all’espletamento di un’unica procedura di affidamento piuttosto che di molteplici procedimenti;
- la semplificazione dell’attività di coordinamento della progettazione grazie all’unicità del soggetto con cui sarà necessario interfacciarsi con conseguente riduzione dell’onere relativo all’attività di coordinamento stessa;
- omogeneità e coerenza di approccio e di pianificazione per l’intero territorio comunale;

Riscontrato che l’importo complessivo stimato della progettazione da porre a base di gara, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, risulta essere pari ad euro 308.299,11 e quindi superiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 35 del D. Lgs 50/2016), per cui occorre espletare una procedura di gara per l’affidamento del servizio di cui trattasi di particolare complessità;

Richiamato l’art. 37 del D. Lgs 50/2016 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) per il quale *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro,...omissis..”*;

Ravvisato, che secondo la vigente normativa, per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell’articolo 38;

- che le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all’articolo 38 procedono all’acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;

- che qualora la stazione appaltante sia un Comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, dell’art. 37, si procede secondo una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall’ordinamento.
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;

- che il Comune di Ussita è un Comune non capoluogo di Provincia e pertanto deve ricorrere ad una centrale di committenza;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 22.06.2016 con la quale è stata approvata la con la Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Macerata;

Preso atto che, in virtù di tale convenzione, la S.U.A. attualmente sta svolgendo per il Comune di Ussita una notevole mole di procedimenti di gare, sia per l'affidamento dei servizi di progettazione che per l'affidamento dei lavori delle Opere Pubbliche danneggiate a seguito degli eventi sismici a far data dal 24 Agosto 2016;

- che pertanto incaricare la S.U.A. di Macerata anche del procedimento di gara per l'affidamento del servizio di progettazione dei piani attuativi di cui trattasi, equivarrebbe a rallentare le procedure già in essere, in quanto l'organizzazione tecnico-amministrativa della stessa, è tale da poter recepire un determinato numero di procedimenti e non oltre;

Valutata la necessità di procedere nei tempi più brevi consentiti all'affidamento del servizio in questione, allo scopo di consentire l'avvio della ricostruzione privata all'interno dei borghi interessati, e pertanto di affidarsi contemporaneamente a più Stazioni Uniche Appaltanti, in modo tale da poter procedere con un maggior numero di appalti, riferiti indifferentemente a lavori, servizi e forniture;

Atteso che la Regione Marche è dotata di una propria Stazione Unica Appaltante (S.U.A.M) con propria struttura organizzativa e che la stessa si è resa disponibile ad operare per conto dei soggetti attuatori degli interventi di ricostruzione post sisma 2016 e quindi anche per conto del Comune di Ussita;

Richiamata la delibera del Commissario straordinario, dott. Giuseppe Fraticelli, n. 3 del 29.01.2020, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, con la quale si è stabilito di aderire alla S.U.A.M. della Regione Marche per le finalità legate alla ricostruzione pubblica, approvandone il relativo schema di convenzione;

Visti:

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;
- il D.L. 189 del 17.10.2016 e ss.mm.ii.;
- il D.L. n. 32 del 18.04.2019;

Per i motivi espressi in premessa, e che qui di seguito si intendono integralmente riportati, propone al Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta, di deliberare quanto segue:

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto dell'avvenuta emanazione dei Decreti del Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione Post Sisma 2016:
 - n. 217 del 06.06.2019 avente ad oggetto "trasferimento risorse all'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche per le attività di pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Ordinanze n. 25 del 23.05.2017 e ordinanze n. 39 del 08.09.2018: Comune di Ussita (MC)" relativo alla loc. Castelfantellino, per l'importo di euro 43.233,86;
 - n. 375 del 25.09.2019 avente ad oggetto "trasferimento risorse all'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche per le attività di pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Ordinanze n. 25 del 23.05.2017 e ordinanze n. 39 del 08.09.2018: Comune di Ussita (MC)" relativo alle loc. Sasso, Pieve, Vallazza, Calcara, Palazzo, Casali, Sorbo, S. Placido per l'importo di euro 265.065,25;

- 3) di emanare atto di indirizzo al Responsabile del Servizio IV, Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione, circa l'affidamento di appalto univo per il servizio di progettazione della pianificazione attuativa all'interno delle zone perimetrate, avvalendosi, per lo svolgimento della relativa procedura ad evidenza pubblica, della S.U.A.M. costituita presso la Regione Marche, giusta adesione alla stessa avvenuta con propria delibera n. 3 del 29.01.2020, assunta con i poteri del Consiglio comunale;
- 4) di dare mandato al Responsabile del Servizio IV, Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione ad attivare tutte le procedure necessarie a dare piena e concreta attuazione al presente provvedimento;
- 5) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di avviare la relativa procedura di gara.

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici,
Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione
Geom. Patrizia Ortenzi

=====

Ritenuto che la stessa risponde agli indirizzi di questa gestione commissariale, che intende adottarla nel suo contenuto;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del presente atto, espresso ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del decreto-legislativo 267/2000, dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto dell'avvenuta emanazione dei Decreti del Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione Post Sisma 2016:
 - n. 217 del 06.06.2019 avente ad oggetto "trasferimento risorse all'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche per le attività di pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Ordinanze n. 25 del 23.05.2017 e ordinanze n. 39 del 08.09.2018: Comune di Ussita (MC)" relativo alla loc. Castelfantellino, per l'importo di euro 43.233,86;
 - n. 375 del 25.09.2019 avente ad oggetto "trasferimento risorse all'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche per le attività di pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Ordinanze n. 25 del 23.05.2017 e ordinanze n. 39 del 08.09.2018: Comune di Ussita (MC)" relativo alle loc. Sasso, Pieve, Vallazza, Calcara, Palazzo, Casali, Sorbo, S. Placido per l'importo di euro 265.065,25;
- 3) di emanare atto di indirizzo al Responsabile del Servizio IV, Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione, circa l'affidamento di appalto univo per il servizio di progettazione della pianificazione attuativa all'interno delle zone perimetrate, avvalendosi, per lo svolgimento della relativa procedura ad evidenza pubblica, della S.U.A.M. costituita presso

la Regione Marche, giusta adesione alla stessa avvenuta con propria delibera n. 3 del 29.01.2020, assunta con i poteri del Consiglio comunale;

- 4) di dare mandato al Responsabile del Servizio IV, Lavori Pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Ricostruzione ad attivare tutte le procedure necessarie a dare piena e concreta attuazione al presente provvedimento;
- 5) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di avviare la relativa procedura di gara.

SETTORE "ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità tecnica della proposta del presente atto.

Il Responsabile del settore
F.to ORTENZI PATRIZIA

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to DOTT. Fraticelli Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. SCUDERINI VENANZIO

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 11-02-20 e che vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Ussita, li 11-02-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SCUDERINI VENANZIO

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della legge n.267/00.
Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SCUDERINI VENANZIO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Ussita, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCUDERINI VENANZIO
